

## In Cordata presenta “Alexandre, fils de berger”

Prosegue **In cordata**, la rassegna dedicata alla montagna – frutto della collaborazione tra il **Festival CinemAmbiente**, il **Circolo dei lettori** e il programma “**Torino e le Alpi**” promosso dalla **Compagnia di San Paolo** con il supporto dell’associazione **Dislivelli** – che affianca proiezioni e incontri narrativi a tema. Il terzo appuntamento cinematografico è **lunedì 16 maggio**, alle **ore 21**, al **Cinema Massimo, Sala 1**, con la proiezione di **Alexandre, fils de berger**, che sarà seguita da un incontro con i registi del film **Anne** ed **Erik Lapied**, a cui interverranno **Bruno Bassano**, responsabile scientifico del Parco Nazionale Gran Paradiso, il giornalista e scrittore **Carlo Grande** e la direttrice artistica del Gran Paradiso Film Festival **Luisa Vuillermoz**.

Insigniti di numerosi premi internazionali, **Anne** ed **Erik Lapied** si dedicano al cinema di montagna e documentario da più di trent’anni. Instancabili “cacciatori” di immagini ad alta quota, i due registi hanno viaggiato e filmato soprattutto sulle Alpi, ma il loro mestiere di cineasti – dal 2003 condiviso con la figlia **Véronique** – li ha portati ripetutamente anche sull’Himalaya, al Polo Nord e in Africa. La loro filmografia comprende molteplici titoli dedicati alla fauna d’alta quota, filone in cui sono considerati tra i massimi autori a livello mondiale, ma anche all’ambiente naturale e umano delle terre alte in genere, con particolare attenzione alle genti che le abitano, alle loro vite, ai loro usi, ai loro mestieri. **Alexandre, fils de berger** rientra in un progetto itinerante lungo la Savoia e l’Alta Savoia volto specificamente a raccontare la vita dei pastori alpini (cui sarà dedicato anche il prossimo film dei Lapied, *Au-dessus du monde*) ed è frutto di un anno intero trascorso dai registi con i due protagonisti. **Girato sugli alpeggi di Celliers**, il film segue la **quotidianità di Alexandre, 12 anni**, a cui il padre Fernand insegna a badare a mille pecore e a scoprire i segreti della montagna: come scendere i pendii più ripidi, fare avanzare il gregge, lavorare con i cani, ma anche riconoscere gli altri animali e le piante d’alta quota, affrontare le intemperie, apprezzare la bellezza unica della natura e imparare, poco per volta, tutto quello che serve per vivere “un po’ più vicino al cielo”, a 2000 metri di altitudine.



**Le proiezioni** del ciclo In cordata si svolgono al **Cinema Massimo** di Torino e sono **a ingresso libero**, previo il ritiro del biglietto gratuito, a partire da 30 minuti prima dello spettacolo presso la cassa del Cinema. Gli **incontri-narrazioni** al **Circolo dei lettori** in via Bogino 9 sono anch’esse **a ingresso libero** fino a esaurimento dei posti; prenotazione possibile solo per i possessori della Carta Plus.

**Il progetto In cordata** è realizzato dall’**Associazione CinemAmbiente**, dal **Museo Nazionale del Cinema** di Torino, dalla **Compagnia di San Paolo** (nell’ambito del programma “**Torino e le Alpi**”) e dal **Circolo dei lettori**, in collaborazione con l’**Associazione Dislivelli**, **Trento Film Festival**, **Cervino Cinemountain**, **Gran Paradiso Film Festival** e con la media partnership di **eHabitat** .